



**Ecospritz Gunita WLT/TR** è una malta premiscelata pronta all'uso, fibrorinforzata, a ritiro compensato, non accelerata, costituita da cemento pozzolanico con alta resistenza ai solfati ed altissima resistenza al dilavamento: CEM IV/A (P-V) 42,5N-SR in conformità alla norma EN 197-1 e ARS-AARD in conformità alla norma UNI 9156. La malta ad elevata tixotropia di facile finitura e lisciatura, grazie alle particolari caratteristiche di coesività, consente un'ottima adesione in parete e risulta perfettamente lavorabile con normali pompe intonacatrici o con applicazione manuale a cazzuola. Con **Ecospritz Gunita WLT/TR** si ottiene una malta pompabile, non segregabile, caratterizzata da elevate resistenze meccaniche, bassa permeabilità ed elevata durabilità. Grazie all'espansione controllata viene compensato sia il ritiro in fase plastica sia il ritiro idraulico che si manifesta durante l'indurimento dell'impasto.

## Buzzi Unicem Ecospritz Gunita WLT/TR Premiscelato a base di Ecospritz WLT



### Impieghi correnti

**Ecospritz Gunita WLT/TR** è una malta per il ripristino di strutture in calcestruzzo, non accelerata, che consente una corretta finitura in quanto rimane frattazzabile per oltre 60 minuti. Le applicazioni tipiche sono tutte quelle in cui è possibile prevedere l'utilizzo di una malta strutturale, sia con posa in opera a cazzuola sia con la tecnologia di proiezione "ad umido" che esalta la tixotropicità dell'impasto e ne riduce notevolmente gli sfridi per rimbalzo durante la proiezione.

In particolare si possono indicare:

- rivestimenti di canalizzazioni, opere idrauliche, paratie
- riparazione di zone degradate di calcestruzzo strutturale, quali spigoli di pilastri e travi
- ricostruzione dello strato di copriferro su strutture di cemento armato
- rivestimenti permanenti di gallerie, pareti, opere in calcestruzzo
- ripristino di viadotti autostradali, stradali, ferroviari

### Dati tecnici

|  |   |
|--|---|
| Classe di appartenenza secondo EN 1504-3                   | R4  |
| Tipologia  | Malta CC  |
| Finezza  | 100% passante 3 mm  |
| Saggio di pozzolanicità                                    | Positivo  |
| Rapporto Acqua/Prodotto                                    | 14,0 ÷ 16,0 % sul peso del prodotto secco   |
| Massa volumica dell'impasto                                | ca. 2.190 Kg/m <sup>3</sup>   |
| Resa sacco da 25 kg  | ca 13,5 litri di malta fresca   |
| Consumo  | ca 1,9 kg/m <sup>2</sup> per mm di spessore   |
| Temperatura di utilizzo                                    | da +5°C a +35°C   |
| Lavorabilità   | Consistenza plastica tixotropica  |
| Tempo di lavorabilità a 20°C                               | Circa 60 minuti (prodotto non accelerato)   |
| Conservazione  | 12 mesi in luogo asciutto negli imballi originali   |
| Sostanze pericolose: conforme al punto 5.4 della EN 1504-3 | Irritante. Prima dell'uso vedere le informazioni riportate sulla confezione e sulla scheda di sicurezza |
| Classificazione di pericolo secondo Direttiva 1999/45/CE   |   |

## Caratteristiche

| Caratteristiche prestazionali  | Metodo di prova | Requisiti secondo EN 1504-3 malte classe R4  | Prestazioni del prodotto  |
|--|-----------------|--|---|
| Resistenza a compressione  | EN 12190        | ≥ 45 Mpa [dopo 28 giorni]  | > 10 MPa [dopo 1 giorno]<br>> 30 MPa [dopo 7 giorni]<br>> 45 MPa [dopo 28 giorni] |
| Resistenza a flessione   | EN 196-1        | nessuno  | > 4 MPa [dopo 1 giorno]<br>> 6 MPa [dopo 7 giorni]<br>> 8 MPa [dopo 28 giorni]    |
| Modulo elastico a compressione   | EN 13412        | ≥ 20 GPa [dopo 28 giorni]  | 25 GPa  |
| Ioni cloruro contenuti   | EN 1015-17      | ≤ 0,05 %   | ≤ 0,05 %  |
| Aderenza al supporto<br>[in calcestruzzo tipo MC 0,40 secondo EN 1766] | EN 1542         | ≥ 2,0 MPa [dopo 28 giorni]   | ≥ 2,0 MPa [dopo 28 giorni]  |
| Espansione contrastata   | UNI 8147        | nessuno  | > 400 μm [7 giorni]<br>480 μm [28 giorni]   |
| Resistenza alla carbonatazione   | EN 13295        | Profondità di carbonatazione<br>≤ calcestruzzo di controllo<br>[MC 0,45 secondo EN 1766]                                   | Rispetta i valori di specifica  |
| Compatibilità termica ai cicli di gelo e disgelo con sali disgelanti   | EN 13687-1      | ≥ 2,0 MPa [dopo 50 cicli]  | > 2,0 MPa   |
| Resistenza allo slittamento  | EN 13036-4      | Classe I: > 40 PTV* con prova a umido<br>Classe II: > 40 PTV* con prova a secco<br>Classe III: > 55 PTV* con prova a umido | > 70 PTV*   |
| Assorbimento capillare   | EN 13057        | ≤ 0,5 Kg · m <sup>-2</sup> · h <sup>-0,5</sup>   | < 0,20 Kg · m <sup>-2</sup> · h <sup>-0,5</sup>                                   |
| Reazione al fuoco  | Euroclasse      | Parametro dichiarato dal produttore secondo punto 5.5  | A1  |

\* PTV: Valore del Test a Pendolo

Per impieghi in conformità alla norma EN 14488-1 *Calcestruzzo proiettato Parte 1: Definizioni, specifiche e conformità*, è possibile aggiungere acceleranti di presa alla lancia di proiezione utilizzando il sistema ad umido.

## Vantaggi

**Ecospritz Gunite WLT/TR** è una malta da ripristino di elevata qualità: la base pozzolanica e la totale assenza di acceleranti di presa alcalini garantiscono ottima resistenza agli attacchi solfatici e prevengono la reazione alcali-aggregato.

## Modalità d'impiego

Si utilizza con normali pompe intonacatrici oppure tramite applicazione manuale a cazzuola.

La miscelazione manuale della malta può richiedere quantitativi maggiori d'acqua compromettendo alcune caratteristiche del prodotto indurito; è consigliabile, in tal caso, operare con agitatore meccanico a bassa velocità al fine di ottenere un impasto omogeneo e tixotropico.

Per ogni sacco (25 kg) sono richiesti 3,5 – 4 litri d'acqua aggiunti nel mescolatore o in betoniera.

Se si effettuano riporti di ECOSPRITZ GUNITE WLT/TR superiori a 2,5 cm per volta su superfici estese, è consigliabile preparare la superficie di applicazione fortemente irruvidita oltre a posizionare ferri di armatura o reti elettrosaldate.

Nel caso che la messa in opera fino al raggiungimento dello spessore desiderato venga effettuata attraverso l'applicazione di strati successivi di malta, l'aderenza tra i vari strati sarà assicurata dalla rugosità superficiale degli strati precedentemente applicati. Per spessori inferiori a 2 cm è sufficiente un forte irruvidimento del sottofondo.

## Avvertenze

- Non abbondare con l'acqua.
- Non aggiungere additivi né solidi né liquidi; non mescolare con gesso o scagliola.
- Prima della posa in opera, rimuovere dalla superficie di applicazione tutte le parti incoerenti e deteriorate, ottenendo un supporto sufficientemente solido, resistente e ruvido.
- Bagnare a saturazione con acqua pulita la superficie di applicazione.
- Una volta terminata l'esecuzione della finitura è opportuno proteggere le superfici lavorate dal gelo, dall'eccessiva evaporazione dell'acqua e dal vento.
- Non applicare il prodotto per spessori inferiori a 1 cm.

---

**Nota:** Le prescrizioni sopra riportate, frutto della nostra migliore esperienza, sono da ritenersi del tutto indicative. Non si assumono responsabilità per difetti o danni causati dall'utilizzo improprio del prodotto e quando le condizioni di impiego non corrispondono alle nostre indicazioni. Il Servizio Assistenza Tecnica è a completa disposizione per consigli inerenti il corretto uso del prodotto e per l'esecuzione delle prove tecniche.

---

### Buzzi Unicem S.r.l.

via Luigi Buzzi, 6  
15033 Casale Monferrato [AL]  
Italia  
tel +39 0142 416219  
fax +39 0142 416320  
direzionecommerciale@buzziunicem.it  
www.buzziunicem.it